

BURC n° 04 del 21 gennaio 2002

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 30 novembre 2001 - Deliberazione N. 6499 - Area Generale di Coordinamento Gestione del Territorio - **Rione S. Gaetano - Miano di Napoli - Riqualificazione ulteriori determinazioni.**

omissis

VISTO

- la legge n. 457 del 5/8/78;
- la legge n. 179 del 12/2/92;
- la legge n. 493 del 4/12/93;
- la L.R. 3 del 19/2/96

PREMESSO

- che numerose e pressanti istanze sono pervenute sia da parte del Comune di Napoli, che dallo IACP di Napoli, che degli stessi abitanti del Rione San Gaetano a Miano (Napoli), affinché si provvedesse al radicale intervento di riqualificazione del Rione, realizzato all'inizio degli anni cinquanta nell'ambito del Piano Marshall e successive leggi per i profughi e i senza tetto del secondo conflitto mondiale, e che versa oggi in uno stato indecoroso per una civile vivibilità;

ATTESO

- che rientra nelle finalità dell'Amministrazione Regionale la riqualificazione urbanistica ed ambientale, con una organica valorizzazione del territorio, per far fronte alla crescente necessità di una migliore "qualità degli interventi costruttivi, sia dal punto di vista urbanistico che architettonico e sociale, in particolare nei quartieri ERP costruiti nell'immediato dopoguerra e per i quali occorre prevedere interventi radicali di recupero nell'ambito di un articolato programma d'intervento;

- che la Regione Campania, avendo già previsto contributi destinati alla redazione di studi di fattibilità per Programmi di Recupero Urbano e per Programmi Integrati, ha in analogia provveduto a deliberare, con atto di G.R. n. 2123 del 18/5/2001, di destinare la somma di € 100.000.000 (Euro 51.645,69) per la redazione di uno studio di fattibilità per la riqualificazione del Rione San Gaetano a Miano di Napoli che, partendo da una attenta analisi dei dati edilizi, urbanistici e di densità abitativa, preveda le soluzioni progettuali più appropriate per un radicale intervento di recupero e di riqualificazione urbana;

CONSIDERATO

- Che, su richiesta del Comune di Napoli, si è tenuto in data 31.10.2001, presso l'Assessorato all'Edilizia Pubblica Abitativa della Regione, un incontro congiunto con l'IACP di Napoli e Comune di Napoli inerente, tra l'altro, le modalità di concreto utilizzo delle risorse messe a disposizione con la citata delibera, nel corso del quale è emersa la necessità (per motivi tecnici e amministrativi) di provvedere alla nomina di n. 6 tecnici e/o professionisti incaricati da IACP, Comune e Regione, per lo studio di fattibilità per il Rione San Gaetano

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

- di incaricare, per i motivi di cui alle premesse, che si intendono qui riportate, e su espresse indicazioni dell'IACP e del Comune di Napoli, i seguenti tecnici e/o professionisti:

- arch. Antonio Farina, libero professionista, p.co Comola Ricci 147, Napoli e ing. Antonio Campora, funzionario del Servizio Edilizia Pubblica del Comune, in rappresentanza del Comune di Napoli;

- ing. Francesco Bellinetti, dirigente Servizio Tecnico Manutenzioni dell'IACP e arch. Angelo Colonna, funzionario tecnico dell'IACP, in rappresentanza del detto Istituto;

- prof. Mario Coletta, del Direttivo di Dipartimento dell'Università di Napoli, v.le Colli Aminei, 36 NA e ing. arch. Ciro Battimo, funzionario del Settore Reg.le Edilizia Pubblica Abitativa in rappresentanza della Regione Campania,

per la redazione, come già indicato nella delibera di G.R. n. 2123 del 18/5/2001, entro i 180 giorni successivi alla pubblicazione del presente atto sul BURC, di uno studio di fattibilità per la riqualificazione del Rione San Gaetano a Miano di Napoli, che, partendo da una attenta analisi dei dati edilizi, urbanistici e di densità abitativa, preveda le soluzioni progettuali più appropriate per un radicale intervento di recupero e di riqualificazione urbana;

- per la redazione del detto studio di fattibilità si dovranno osservare i seguenti criteri:

a) qualità della progettazione avvalendosi di competenze integrate e qualifiche anche eventualmente con il ricorso allo strumento del concorso di progettazione e alla consulenza di Istituti Universitari;

b) si dovrà tendere all'integrazione formale e sociale degli insediamenti circostanti anche attraverso la predisposizione di luoghi d'incontro e scambio sociale (piazze e viali alberati urbani), l'integrazione di attività di servizio, commerciali, sociali, culturali, sportive e quanto altro possa essere utile all'integrazione socio economica dell'area;

c) si dovrà avere particolare attenzione alla quantità e alla qualità delle aree a verde attrezzato e a parco urbano, interne e limitrofe;

d) si dovrà tenere presente la possibilità di prevedere una progettualità sperimentale (bio architettura, materiale, forme di gestione, piani di manutenzione, smaltimento dei rifiuti, risparmio energetico, sistema delle acque, aree pedonali) purchè sia realistica e adeguata al tipo di tessuto sociale e culturale preesistente;

e) l'intervento potrà assumere il carattere di Programma Integrato coinvolgendo altre risorse pubbliche e risorse private;

f) lo studio dovrà confrontarsi con programmi sociali e culturali a farsi;

- per far fronte agli oneri per spese tecniche e generali necessarie alla redazione dello studio si farà ricorso alle risorse, per un massimo di € 100.000.000, già stanziata con la citata delibera di G.R. n. 2123 del 18/5/2001, a valere sul fondo reso disponibile a seguito dell'Accordo di Programma del 31/12/2000 tra il Ministero dei LL.PP. ed il Presidente della G.R. per il trasferimento alla Regione Campania delle risorse giacenti presso la Cassa DD.PP., stabilendo un compenso forfettario lordo, comprensivo di ogni onere accessorio, pari a € 10.000.000 (Euro 5.164,57) pro capite per i tecnici dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche su indicate e a € 20.000.000 (Euro 10.329,14) pro capite per i tecnici e/o professionisti esterni;

- i detti compensi verranno liquidati, con successivo atto monocratico, a presentazione di adeguata documentazione tecnica-amministrativa a giustificazione di oneri e spese. Potrà essere accordata, eventualmente, e a seguito di specifica motivata richiesta, una anticipazione del 25% sull'importo stabilito.

Il Segretario
Di Giacomo

Il Presidente
Bassolino